

PROVA 3

1. Ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché:
 - a. nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
 - b. del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle imprese;
 - c. nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese e piccole imprese;
 - d. del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

2. Ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato:
 - a. sull'importo parziale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore;
 - b. sull'importo totale pagabile, al lordo dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore;
 - c. sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore;
 - d. sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice e dall'ente aggiudicatore;

3. Le centrali di committenza:
 - a. possono aggiudicare appalti, stipulare ma non eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
 - b. non possono aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
 - c. possono aggiudicare appalti ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori ma non stipularli;
 - d. possono aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;

4. Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 380 del 2001, costituiscono interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire:
 - a. gli interventi di nuova costruzione; gli interventi di ristrutturazione urbanistica; gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria

complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee B, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- b. gli interventi di nuova costruzione; gli interventi di ristrutturazione urbanistica; gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - c. gli interventi di nuova costruzione; gli interventi di ristrutturazione urbanistica; gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, ma non gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - d. gli interventi di nuova costruzione; gli interventi di ristrutturazione urbanistica; gli interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, nei casi in cui comportino anche modifiche della volumetria complessiva degli edifici ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma o della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2014, n. 52;
5. **In caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire con le previsioni di strumenti urbanistici adottati, ogni determinazione in ordine alla domanda:**
- a. è revocata;
 - b. è annullata;
 - c. è nulla;
 - d. è sospesa;
6. **Il permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici generali è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico:**
- a. previa deliberazione del consiglio comunale;
 - b. previa deliberazione della giunta comunale;
 - c. previa deliberazione della giunta comunale poi ratificata dal consiglio comunale;
 - d. previa determinazione del dirigente o responsabile del competente ufficio comunale;
7. **Esercita, anche secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale per assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici ed alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi:**

- a. il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale;
 - b. il Sindaco, previo parere del dirigente o del responsabile del competente ufficio comunale;
 - c. il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale, su specifico mandato della giunta comunale;
 - d. il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale o, in sua assenza, il dirigente o il responsabile dell'Ufficio Violazioni Tributarie;
- 8. In caso di interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali, Il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale:**
- a. può ingiungere al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto;
 - b. ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso la rimozione o la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto;
 - c. ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso prima la demolizione e successivamente la rimozione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto;
 - d. ingiunge al proprietario e al responsabile dell'abuso prima la rimozione e successivamente la demolizione, indicando nel provvedimento l'area che viene acquisita di diritto;
- 9. La responsabilità contabile dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è:**
- a. personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo;
 - b. personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo o colpa grave;
 - c. personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo o colpa;
 - d. personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo o colpa lieve;
- 10. Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, il provvedimento che dispone la pubblica utilità dell'opera può essere emanato:**
- a. fino a quando non sia decaduto il vincolo preordinato all'esproprio;
 - b. fino a quando non si sia prescritto il vincolo preordinato all'esproprio;
 - c. fino a quando non sia stato concluso il contratto di espropriazione;
 - d. fino a quando non sia stata conclusa l'opera;
- 11. Ai sensi della L. 241 del 1990, chi accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari e adotta ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria, con facoltà chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete ed esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali?**
- a. il Responsabile del Servizio;
 - b. il Responsabile del Procedimento;
 - c. il Responsabile del Settore;

- d. il Responsabile del Personale;

12. Ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267 del 2000, sono soggette al controllo di regolarità amministrativa:

- a. le delibere di giunta comunale, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;
- b. le determinazioni di impegno di spesa, i permessi di costruire e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;
- c. le delibere di giunta comunale, le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;
- d. le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento;

13. Ai sensi dell'art. 22 della L. 241 del 1990, i controinteressati sono:

- a. tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili, in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza;
- b. tutti i soggetti, individuati o facilmente individuabili, in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso qualsiasi diritto facente loro capo;
- c. tutti i soggetti che vedrebbero lesa la loro particolare posizione giuridica soggettiva a seguito dell'accesso;
- d. tutti i soggetti, individuati con certezza, in base alla natura del documento richiesto, che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto alla riservatezza;

14. La Giunta:

- a. collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni dirigenziali;
- b. collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collettive e contestuali;
- c. collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni individuali;
- d. collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali;

15. Ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, il decreto di esproprio è emanato entro:

- a. il termine di inizio dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- b. il termine di decadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- c. il termine di scadenza di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità;
- d. 30 giorni dalla dichiarazione di pubblica utilità;

16. Ai sensi dell'art.14 del D.Lgs n.42 del 2004, chi avvia il procedimento per la dichiarazione dell'interesse culturale?

- a. il sindaco;
- b. il soprintendente;
- c. il responsabile dell'ufficio tecnico comunale;
- d. il consiglio comunale;

17. Secondo l'art. 954 del Codice Civile, l'estinzione del diritto di superficie per scadenza del termine:

- a. importa l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario;
- b. non importa l'estinzione dei diritti reali imposti dal superficiario;
- c. importa l'estinzione dei diritti di godimento imposti dall'usufruttuario;
- d. non importa l'estinzione dei diritti di godimento imposti dal superficiario;

18. Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico:

- a. il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale;
- b. il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti e le biblioteche comunali; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale;
- c. il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa del comune;
- d. il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia ma non le opere destinate alla difesa nazionale;

19. Ai sensi dell'art.131 del D.Lgs n.42 del 2004, per paesaggio si intende:

- a. la porzione di territorio considerata dal punto di vista prospettico o descrittivo;
- b. il territorio espressivo di identità, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali, umani e dalle loro interrelazioni;
- c. parte di territorio che si abbraccia con lo sguardo da un punto determinato;
- d. il panorama, la veduta di territorio da un determinato punto di visuale;

20. In base all'art. 315 del codice penale, commette reato di malversazione a danno di privati:

- a. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che si appropria o, comunque, distrae, a profitto proprio o di un terzo, denaro o qualsiasi cosa mobile non appartenente alla pubblica Amministrazione;
- b. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che si appropria o, comunque, distrae, a profitto proprio o di un terzo, qualsiasi cosa mobile non appartenente alla pubblica Amministrazione, di cui egli ha il possesso per ragione del suo ufficio o servizio;
- c. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che si appropria o, comunque, distrae, a profitto proprio o di un terzo, denaro o qualsiasi cosa mobile appartenente alla pubblica Amministrazione;
- d. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che si appropria o, comunque, distrae, a profitto proprio o di un terzo, denaro o qualsiasi cosa mobile non appartenente alla pubblica Amministrazione, di cui egli ha il possesso per ragione del suo ufficio o servizio;

21. Il progetto di piano regolatore generale del Comune deve essere depositato nella Segreteria comunale:

- a. per la durata di 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione;
- b. per la durata di 40 giorni consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione;
- c. per la durata di 30 giorni anche non consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione;
- d. per la durata di 40 giorni anche non consecutivi, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione;

22. Chiunque, con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti o nelle licitazioni private per conto di pubbliche Amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti commette il reato di:

- a. astensione dagli incanti;
- b. turbata libertà del procedimento di scelta del contraente;
- c. frode nei pubblici incanti;
- d. turbata libertà degli incanti;

23. Gli spazi riservati ad opere od impianti di interesse pubblico sono determinate:

- a. dal PTC;
- b. dai piani particolareggiati di esecuzione;
- c. dal PEC;
- d. dal piano regolatore speciale;

24. In base all'art. 14 della L. 17 agosto 1942, n. 1150 i piani particolareggiati sono compilati a cura:

- a. del Comune;
- b. del Dirigente o Responsabile del servizio preposto;
- c. del Sindaco;
- d. del Comune, previo parere favorevole della Regione e della Città Metropolitana;

25. Per gli atti normativi la motivazione:

- a. è richiesta;
- b. non è richiesta;
- c. è richiesta, come per gli atti a contenuto generale;
- d. è richiesta sinteticamente;

26. In base all'art.30 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nelle legalizzazioni devono essere indicati:

- a. il nome e il cognome di colui la cui firma si legalizza;
- b. il nome, il cognome, la data di nascita e l'indirizzo di colui la cui firma si legalizza;
- c. il nome, il cognome, la data di nascita, l'indirizzo di colui la cui firma si legalizza e il timbro del sindaco;

d. il cognome di colui la cui firma si legalizza;

27. In base all'art.13 della Costituzione della Repubblica Italiana, la libertà personale:

a. è inviolabile;

b. è inviolabile ma può essere limitata da un'ordinanza sindacale;

c. è inviolabile nei limiti previsti dal Codice della Privacy;

d. è violabile;

28. Le leggi sono promulgate dal Presidente della Repubblica

a. entro due mesi dall'approvazione;

b. entro un mese dall'approvazione;

c. entro tre mesi dall'approvazione;

d. entro quindici giorni dall'approvazione;

29. Secondo l'art.25 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di valutazione degli impatti ambientali e provvedimento di VIA, l'autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto:

a. dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti;

b. dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle osservazioni presentate dalla giunta comunale, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti;

c. dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni;

d. per i progetti di opere ed interventi sottoposti ad autorizzazione statale e per quelli aventi impatto ambientale interregionale o internazionale, del parere del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali;

30. Sono diritti reali di godimento:

a. enfiteusi, superficie, usufrutto, uso, abitazione, servitù e ipoteca;

b. enfiteusi, superficie, usufrutto, uso, abitazione e servitù;

c. enfiteusi, superficie, usufrutto, uso, abitazione, servitù e pegno;

d. enfiteusi, superficie, locazione, usufrutto, uso, abitazione e servitù;

